



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XXVI CIRCOLO "Monte S. Michele"
C.so A.De Gasperi, 345 BARI Tel 080/5016690 - C.F. 80018290728
Email baee026002@istruzione.gov.it Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



C.D. 26° - BARI
Prot. 0004317 del 21/09/2020
A-22 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

E, p.c.

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

Al Personale ATA

Ai Genitori

Agli Alunni

All'Albo - Al sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Il Collegio Unitario dei Docenti è invitato ad una attenta e analitica lettura della presente Direttiva, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la stesura di un Piano corretto, efficace, efficiente, imparziale, attraverso cui adempiere pienamente all'esigenza di trasparenza e pubblicità della P.A .

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio Docenti Unitario del 02/09/2020. Copia dello stesso sarà trasmessa ai coordinatori dei Consigli di Interclasse/Intersezione per la contestualizzazione delle scelte collegiali nei piani educativi e didattici delle classi.

Il presente ATTO D'INDIRIZZO potrebbe essere oggetto di revisioni, modifiche o integrazioni, che saranno tempestivamente rese note e pubblicate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/1997;

VISTO il DPR n.275/1999;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001;

VISTO il DPR n.89/2009;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

VISTA la Legge n.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015";

VISTI i Decreti ministeriali N° 741 e 742 del 3.10.17 nonché le Circolari ministeriali protocollo N° 1830 del 6.10.17 e N° 1865 del 10.10.2017 VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015";

PREMESSO CHE



- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni circa le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici da perseguire, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e circa gli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede la seguente procedura:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio di Circolo;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche possono avvalersi di un Organico Potenziato di docenti, al fine di supportare le attività e gli interventi pianificati;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- del Piano per l'Inclusività (PI);
- delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- delle proposte e dei pareri formulati dal personale interno all'Istituto, dalle famiglie degli alunni, dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n.107 del 13/07/2015, il seguente

Atto d'indirizzo

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione
per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio a.s. 2019/2020, a.s. 2020/2021, a.s. 2021/2022 (revisione a.s.2020/2021)**

con la finalità di realizzare una scuola di qualità, inclusiva, efficiente, presente e attiva sul territorio, trasparente ed aperta alla collaborazione interistituzionale e con le famiglie.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XXVI CIRCOLO "Monte S. Michele"

C.so A.De Gasperi, 345 BARI Tel 080/5016690 - C.F. 80018290728

Email baee026002@istruzione.gov.it Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce il documento progettuale che illustra, motiva e certifica tutto ciò che la scuola offre per istruire, educare e formare i suoi alunni, dichiara esplicitamente la propria identità nel e sul territorio. Al suo interno saranno contenuti il curricolo, le scelte organizzative, le priorità metodologico - didattiche, le strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV, gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti nel PAI, la valorizzazione delle risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie mediante le quali l'Istituto intende realizzare gli obiettivi prefissati.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- recupero, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana ed in lingua inglese;
- recupero, valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- maggiore condivisione nelle scelte organizzative, didattiche e gestionali, anche mediante individuazione di priorità specifiche per ordine di scuola, ampliando maggiormente i rapporti di collaborazione tra i Docenti di ogni ordine e grado;
- prosecuzione del lavoro finalizzato alla redazione di indicatori e punti di riferimento chiari a stabilire tappe per ogni classe in senso orizzontale e verticale ed alla condivisione di un lessico comune;
- approfondimento del Curricolo Verticale, anche mediante la realizzazione di un Progetto di Istituto che, inserito nel PTOF, avrà il compito di dare una connotazione su base annuale alla verticalizzazione del curricolo di Istituto;
- diminuzione della percentuale di cheating nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
- redazione delle programmazioni didattico-disciplinari e di prove quadrimestrali per classi parallele, realizzando maggiore integrazione, anche mediante simulazioni, tra le Indicazioni Nazionali e gli obiettivi delle rilevazioni INVALSI; si raccomanda inoltre la validazione della procedura di prove parallele;
- condivisione delle scelte relative alla formazione ed all'aggiornamento del personale, anche in forma autonoma;
- verifica costante del grado di attuazione del PAI;
- prove standardizzate per la valutazione del grado di autonomia nell'esecuzione di un compito (alunni H/BES);
- costruzione di strumenti utili al conseguimento degli obiettivi assunti in sede di Collegio docenti;
- formulazione di ipotesi articolate di gestione degli interventi, superando il limite del proprio gruppo classe/alunni;
- ricerca collegiale di soluzioni e strategie a problematiche di rilievo.

Le proposte ed i pareri formulati dal personale interno all'Istituto, dalle famiglie degli alunni, dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:



- maggiore condivisione nelle scelte organizzative, didattiche e gestionali;
- più efficace e tempestiva pianificazione ed ampliamento degli interventi integrati;
- incremento del coinvolgimento dei genitori negli organi collegiali e nelle iniziative dell'Istituto;
- valorizzazione delle tradizioni locali.

Il Piano dovrà altresì contenere:

1. Criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria;
2. Descrittori atti a costruire la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, che deve integrare la valutazione periodica e finale;
3. Criteri per la valutazione del comportamento nella scuola Primaria;
4. Modalità di espressione del giudizio relativo al comportamento nella scuola;
5. Criteri secondo i quali, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere all'unanimità nella scuola Primaria un alunno alla classe successiva;
6. Piano per l'Inclusione.

1) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
 - sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
 - potenziamento delle discipline motorie, della pratica sportiva, di uno stile di vita sano;
 - sviluppo delle Arti espressive integrate, anche mediante la didattica laboratoriale;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - verifica dell'accessibilità della dotazione tecnologica e massimizzazione della fruizione;
 - promozione di azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), mediante attività di formazione dei docenti e potenziamento delle infrastrutture.

– per ciò che concerne i posti di organico di fatto, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il corrente anno scolastico e presumibilmente per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA INFANZIA: Posti Comuni n. 18 – Sostegno n. 9 – Religione n. 1

SCUOLA PRIMARIA: Posti Comuni n. 28 – Lingua Inglese specialista n.1 – Sostegno n.6
Religione n. 2 – Scuola Primaria Carceraria n.1 – Scuola Ospedaliera n.4

PERSONALE A.T.A. : N. 1 D.S.G.A
N. 4 Assistenti Amministrativi
N. 7 Collaboratori Scolastici;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XXVI CIRCOLO "Monte S. Michele"

C.so A.De Gasperi, 345 BARI Tel 080/5016690 - C.F. 80018290728

Email baee026002@istruzione.gov.it Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità;
 - le ore dei posti di potenziamento sono ormai confluite nell'organico dell'Autonomia: tali ore saranno definite tenendo conto delle esigenze derivanti dalla sostituzione dei colleghi assenti e del servizio del Primo Collaboratore del Dirigente;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Responsabile di plesso e quella del Coordinatore di classe/sezione;
 - per quanto attiene i posti di organico così detto "Covid", il fabbisogno sarà definito in relazione alla necessità di suddivisione delle classi/sezioni più numerose al fine di rispettare l'indispensabile distanziamento sociale, entro un limite massimo di n.8 CS, 1 AA, 6 docenti Infanzia, 2 Docenti Primaria;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, in base alle assegnazioni da parte degli organi competenti, è così definito: n.4 unità di personale con qualifica di Assistente Amministrativo e n.7 unità di personale con qualifica di Collaboratore Scolastico;
- **commi 10 e 12:**
- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con agenzie del territorio, ed inerenti la multimedialità;
 - attività di formazione rivolte al personale ATA circa le innovazioni tecnologiche e dal punto di vista normativo, anche al fine di favorire la digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure;
 - attività di formazione rivolta al personale docente per promuovere una programmazione nell'ottica del Curricolo verticale e lo sviluppo delle competenze relazionali, sostenendo altresì iniziative di autoaggiornamento ed operando per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale.
- **commi 15-16:**
- sviluppo delle competenze relativamente alla cittadinanza attiva ed all'educazione civica;
 - valorizzazione dell'educazione nel segno della multiculturalità, del rispetto delle differenze, della consapevolezza di diritti e doveri del cittadino;
 - implementazione di percorsi educativi nell'ottica della biocompatibilità ed ecosostenibilità;
- **comma 20:**
- attività di potenziamento nell'insegnamento della lingua inglese, anche mediante percorsi mirati e l'ausilio di agenzie del territorio;
- **commi 29 e 32:**
- sviluppo di attività finalizzate alla valorizzazione del merito scolastico;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XXVI CIRCOLO "Monte S. Michele"

C.so A.De Gasperi, 345 BARI Tel 080/5016690 - C.F. 80018290728

Email baee026002@istruzione.gov.it Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



- **commi 56-61:**
 - sviluppo della didattica laboratoriale;
 - promozione di azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), mediante attività di formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture;
- **comma 124:**
 - implementazione della collaborazione con il territorio per attività di formazione, anche mediante la costituzione in reti, accordi e progetti, basandosi sui dati rivenienti dal PAI, dal RAV e dalle rilevazioni INVALSI; di tali iniziative di formazione sarà data informativa sindacale; per le iniziative formative sarà prevista l'elaborazione di c.d. Unità Formative.

2) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Circolo e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con il patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno permesso di costruire sul territorio l'immagine dell'Istituto e le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- il curricolo verticale;
- le attività progettuali;
- le azioni specifiche previste per alunni stranieri, diversamente abili, BES e DSA, a rischio di dispersione;
- i Regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015;
- l'individuazione delle risorse occorrenti;
- i rapporti con il territorio;
- le attività di formazione per il personale Docente ed ATA;
- le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico e degli alunni;
- le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze di educazione civica;
- le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze ambientali.

L'offerta formativa sarà monitorata annualmente ed adeguata in base alle esigenze sopravvenute.

- 3) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'Organico dell'Autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che il suddetto Organico deve essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sulle attività l'intero monte ore disponibile, prevedendo altresì per la sostituzione dei colleghi assenti un monte ore dei docenti in forze nell'Istituto, qualora se ne ravvisi l'esigenza e la possibilità.
- 4) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza



DIREZIONE DIDATTICA STATALE XXVI CIRCOLO "Monte S. Michele"
C.so A.De Gasperi, 345 BARI **Tel 1080/5016690** - C.F. 80018290728
Email baee026002@istruzione.gov.it Indirizzo pec baee026002@pec.istruzione.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Si tenderà al superamento della didattica meramente trasmissiva e si lavorerà per il conseguimento delle competenze in chiave europea così come determinato dagli obiettivi di Lisbona ed UE 2020.

- 5) Il Piano dovrà essere predisposto, in collaborazione con il Dirigente scolastico, tenendo presenti le indicazioni contenute nel Piano di Formazione pubblicato dal MIUR nell'ambito di quanto previsto dalla Legge 107/2015 (c.d. Buona Scuola) a cura delle Funzioni Strumentali all'uopo istituite, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del mese di Ottobre 2020.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Iaia